



Aree Protette  
**Alpi Cozie**

## Regione Piemonte

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 46 DEL 11/12/2024**

**OGGETTO:** Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e del bilancio pluriennale 2025-2027

L'anno duemilaventiquattro il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 17:50, nella sala riunioni della Sede dell'Ente in Avigliana, si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie:

AMMINISTRATORI	PRESENZE
VALFRE' Alberto	Sì
TABASSO Remo	Sì
BORRA Paola	Sì (da remoto)
CHIADO' FIORIO TIN Antonio	Sì
ROLLE Giovanni	Sì
TOTINO Roberto	Sì (da remoto)
TRIVERO Franco	Sì

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore dell'Ente Marello Luca, in qualità di segretario

La presidenza della seduta ai sensi dell'art.5 dello Statuto dell'Ente è in capo al Presidente Alberto Valfré.

#### IL CONSIGLIO

Visto l'art 15 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 19, nel quale sono definiti composizione e funzioni del Consiglio Direttivo dell'Ente e considerato che in tale articolo tra i compiti dell'organo, alle lettere e) ed f) del comma 10, vengono ricompresi la deliberazione del programma annuale e pluriennale dell'Ente e la deliberazione del bilancio annuale e pluriennale, delle sue variazioni e del conto consuntivo;

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, avente ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" ed in particolare il Capo V art. 45 "Bilanci degli enti, delle agenzie e delle società regionali";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 con il quale erano stati definiti alcuni adempimenti a carico delle Regioni, degli Enti Locali di cui all'art. 2 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, dei loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria, più precisamente:

- affiancamento dei nuovi schemi di bilancio di previsione e rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la loro funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione;
- applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- adozione del principio applicato della contabilità finanziaria;

- riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria;

Visto altresì il D.Lgs. n. 126/2014, con il quale era stata modificata e integrata la normativa inerente all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi ed Enti strumentali definendone, pertanto, l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2015;

Premesso:

-che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

Considerato che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Rilevato che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria potenziata, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Verificato che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2025.

Visti gli schemi predisposti dagli Uffici amministrativi dell'Ente-Parco di bozza di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, redatti ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Sentita la relazione della Funzionaria amministrativa, dott.ssa Monica Leschiera;

Appreso che la bozza di documento di Bilancio utilizza quale base economica l'avanzo presunto di amministrazione ed i finanziamenti regionali per la gestione dell'Ente e per la gestione del personale per l'anno 2025, nella loro quantificazione media storica, oltre alla stima degli introiti per la vendita dei prodotti promozionali, per la prestazione di servizi, per la gestione di strutture ricettive e ad alcuni contributi;

Verificato che la bozza di Bilancio per l'anno 2025 pareggia sulla somma di € 7.759.166,96 per la Competenza e sulla somma di € 8.868.742,00 per la Cassa, mentre per l'annualità successiva 2026 pareggia sulla somma di € 4.008.680,53 e per l'annualità 2027 sulla somma di Euro 4.008.680,53;

Ritenuto opportuno approvare la bozza del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, redatti ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di procedere all'invio del documento qui approvato alla Comunità delle aree protette per l'espressione del parere richiesto ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 19/2009;

Ritenuto di procedere all'invio del documento qui approvato per il rilascio del relativo parere al Revisore dei Conti, figura prevista dall'art. 17 bis della legge regionale n. 19/2009;

Ricordato che l'Ente procederà dopo l'incontro della Comunità delle aree protette, e tenendo conto delle eventuali indicazioni da essa pervenute in sede di elaborazione del parere in quanto e qualora compatibili con il programma di attività dell'Ente, con un successivo atto deliberativo ad approvare definitivamente il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 e il Bilancio Pluriennale 2025-2027;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Visto il parere favorevole del Direttore, dott. Luca Marello, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Con votazione palese favorevole espressa all'unanimità dei voti;

## **DELIBERA**

- di approvare ed adottare la bozza del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, che pareggia sulla somma di € 7.759.166,96 per la Competenza e sulla somma di € 8.868.742,00 per la Cassa, mentre per l'annualità successiva 2026 pareggia sulla somma di € 4.008.680,53 e per l'annualità 2027 sulla somma di € 4.008.680,53;
- di trasmettere il presente documento alla Comunità delle aree protette dell'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, per l'espressione del parere di cui all'art. 18, comma 4, lettera g), della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);
- di procedere all'invio del documento qui approvato per il rilascio del relativo parere al Revisore dei Conti, figura prevista dall'art. 17 bis della legge regionale n. 19/2009;
- di procedere con un successivo atto deliberativo, dopo l'espressione del parere della Comunità delle aree protette, e tenendo conto delle eventuali indicazioni da essa pervenute in quanto e qualora compatibili con il programma di attività dell'Ente, ad approvare definitivamente il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 e il Bilancio Pluriennale 2025-2027.

Avverso la presente deliberazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie all'indirizzo <https://www.parchialpicozie.it/>

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Segretario  
Firmato digitalmente

Marello Luca

Il Presidente dell'Ente  
Firmato digitalmente

Valfrè Alberto